

SPORT PAVESE



Pavia cede ai supplementari ad Alba. Domenica arriva la Sangiorgese ultima in classifica

BASKET - Amara sconfitta per la Riso Scotti

di Mirko Confaloniera

Sconfitta al supplementare per la Riso Scotti, che ad Alba si rammarica per aver sprecato, prima nei tempi regolamentari, poi nell'overtime, il doppio match-point a disposizione. Non sono bastati i due ottimi primi quarti, alla fine è mancata la capacità di piazzare un parziale importante che poteva chiudere l'incontro. Dopo la doppia vittoria contro le due squadre di Livorno, Pavia è tornata ad assaporare l'amaro calice della sconfitta. L'Omnia martella la retina sin dai primi minuti sia dal pitturato che dal perimetro (9-16), mentre i padroni di casa provano a stare in scia con buone percentuali dal-



Sconfitta per l'Omnia ad Alba

l'arco, riuscendo ad accorciare (15-16). Donadoni è abile a rubare palla e ad andare a schiacciare per il +6 (15-21). I locali attaccano il ferro e guadagnano la giocata da tre punti che vale il 22-22 al 10'. Prende la scena Corral da

sotto canestro, Sgobba lo segue facendo buon bottino tanto da segnare il 33-30. I piemontesi replicano, ma subiscono subito il nuovo +7 di Pavia (35-42) e sono costretti a chiamare time-out. Prima della pausa i padroni di casa

riescono a chiudersi meglio in difesa, ma non trovano fortuna in attacco con un paio di palloni sputati dal ferro: all'intervallo lungo è 36-42. Nella ripresa D'Alessandro colpisce dai 6,75 metri in uscita dagli spogliatoi, ma Alba risale poco alla volta: prima per il pareggio, poi per il sorpasso a 50-47. Con un canestro e fallo i locali scappano sul 55-51, la Riso Scotti si rimette subito in carreggiata con Torgano che rimette la freccia (55-56), ma i padroni di casa rimangono comunque appaiati a fine terzo quarto (60-60). I piemontesi iniziano a crederci di più e nella propria metà campo chiudono bene gli spazi, mentre bucano l'area pavese e si portano a +5 (69-

64). Di lì a poco la prima beffa per Pavia: sul 73-72 Donadoni recupera a metà campo e sorpassa (73-74), l'uno-due degli avversari impatta il risultato, ma a 12" dalla fine l'ultima chance di Pavia si ferma sul ferro: si va al supplementare. I locali si portano subito sul +5 (81-76), ma Donadoni trova il -3. La LRB commette fallo per mandare Torgano in lunetta a 13" dal gong finale e il punteggio dice 81-80. Torgano spende fallo immediato su Castellino, che fa solo 1/2 ai liberi (82-80). Subito dopo l'ala biancazzurra esce bene dai blocchi ma rifiuta il tiro scaricando su Corral, che non controlla, e Sgobba è costretto a scagliare da nove metri una palla che non trova la via del

canestro. A cronometro ormai prossimo allo zero i padroni di casa arrotondano dalla lunetta e festeggiano. L'Omnia si conferma ancora troppo intermittente durante il corso del match e poco cattiva nelle esecuzioni che devono decidere la partita. Dopodomani si gioca al PalaRavizza l'ultima partita prima della sosta natalizia - il campionato poi riprenderà il weekend dell'8-9 gennaio. Alle 18 palla a due contro la LTC Sangiorgese Basket. Classifica serie B: Vigevano, San Miniato 20; Omegna 18; Legnano 16; Alba, Pavia 14; Libertas Livorno, Robur Varese, Firenze 12; Empoli, Piombino 10; Cecina, Pielle Livorno 8; Borgomanero, Sangiorgese, Oleggio 6.

Ennesima repressione sulla Curva Sud occupata dai gruppi ultras

CALCIO - Domenica il Pavia al Fortunati contro il Lazzate

di Mirko Confaloniera

Giuseppe Fiorito, allenatore degli azzurri da pochi giorni, applaude il suo Pavia: "Ho visto una squadra!" Il punto conquistato a Rho domenica scorsa, al termine della partita finita 1-1, per la prima volta in stagione non è guardato come una mezza sconfitta, bensì come un punto conquistato lontano da casa, con la formazione in piena emergenza, senza tanti giocatori, ma soprattutto arrivato con carattere, con la giusta reazione dopo che la squadra era andata sotto ad avvio ripresa, ma ha trovato la forza di impattare al 36' s.t. con Ciriigliano. "Il carattere del secondo tempo mi lascia sereno per le prossime partite - ha commentato mister Fiorito - Questo è stato un buon inizio: per la prima volta da quando ci sono io, siamo andati sotto e abbiamo recuperato in un campo difficile. Basti ricordare che qui la capolista Castanese ha perso per 1-0. La Rhodense sul suo campo è una squadra che non concede molto, quindi aver recuperato una gara in questo modo e aver avuto anche l'occasione per vincerla mi obbliga a fare i complimenti ai nostri ragazzi, che sono stata caparbi e ordinati. Dobbiamo sfoderare sempre questo coraggio d'ora in poi, giocare nella meta-campo avversaria, riempire



I tifosi della curva sud

l'area e creare pressione ai nostri rivali". La società del presidente Giuseppe Nucera nei giorni scorsi aveva messo a segno due colpi di mercato importanti: dal Termoli era arrivato l'attaccante esterno Vincenzo Scognamiglio (classe 2000), mentre dal Tritium era stato prelevato il centrocampista Ruben Rebolini (classe 1993). Il derby con il Varzi, che doveva giocarsi mercoledì 8 dicembre, come tutte le altre gare rinviate per neve si recupererà mercoledì 22. Prima di allora, tuttavia, l'ultimo impegno casalingo prima della sosta natalizia è in calendario per dopodomani alle ore 14:30, quando allo stadio Fortunati l'A.C. Pavia affronterà l'Ardor Lazzate. Nel frattempo un'insensata repressione ha colpito la Curva Sud occupata dai gruppi ultras "Sioux", "M.U.G." e "Vecchia Guardia".

Pesanti "daspo" con obbligo di firma da parte della Questura hanno bersagliato senza motivo i membri del direttivo, colpevoli di aver "chiesto" al termine della partita Pavia-Accademia la consegna delle maglie da parte dei giocatori. "Un gesto soltanto simbolico, per rispetto dei colori e dei tifosi, dopo la magra prestazione non certo all'altezza della storia e del blasone del calcio pavese". Un gesto forse un po' forte per alcuni, ma assolutamente "normale" e soprattutto non minaccioso o tantomeno violento. Perché questo accanimento, allora? Forse un pretesto per tagliare le gambe a un gruppo che, nonostante la categoria davvero bassa, sta crescendo "troppo"? Ricordiamo che gli ultras pavesi hanno acquistato il marchio storico dell'A.C. Pavia per "tutarlo a nome di tutta la città,

sobbarcandosi migliaia di euro di debiti e permettendo alla società di porre sul petto il marchio stesso" - come si legge in un comunicato diramato dallo stesso club.

"Gli stessi tifosi non hanno mai fatto mancare il proprio sostegno dal Fortunati ai campi di periferia; ogni settimana, a proprie spese economiche e di tempo, cercano di coinvolgere la città in modo costruttivo con iniziative inerenti al Pavia calcio, alla socialità, all'ambiente e alla beneficenza". Gli stessi tifosi, c'è da aggiungere, che durante i mesi di pandemia e di lockdown (e sospensione dei campionati) si erano prodigati in azioni di volontariato e di beneficenza notevoli, come ripulire dai rifiuti il fossato del Castello. Con tutti i problemi di ordine pubblico e di sicurezza che si susseguono settimanalmente a Pavia (spesso nei sabati sera in centro) andare a colpire penalmente un gruppo che si è sempre contraddistinto per mentalità e socialità è davvero sconcertante. Piovono di messaggi e attestazioni di solidarietà sono piovuti da ogni parte, in attesa che si sbrogli la vicenda. "Seguiranno comunicazioni su nuova linea ed iniziative; restiamo uniti, supporta quanto si sta costruendo, non lasciare che venga distrutto!" conclude il comunicato del gruppo Sioux Pavia.

CALCIO FEMMINILE L'Academy cala il «poker»

di Mirko Confaloniera

Le "ladies" della Pavia Academy sono tornate a giocare sul campo del Fortunati dopo il rinvio di Pinerolo - Pavia della settimana prima. Il big match al vertice della classifica di serie C è stato sospeso per il riscontro di una positività Covid in casa pavese. Il gruppo, tranne l'atleta in questione, è tornato ad allenarsi e a riaffrontare il campionato dopo un turno di fermo, battendo per 4-0 l'Independente Ivrea. Biancazzurre avanti già al 16' p.t.: sugli sviluppi di una rimessa laterale si è creata una mischia ai limiti dell'area e dopo una serie di contrasti e dribbling Biancamaria Codecà in girata l'ha piazzata potentemente all'angolino sinistro della porta avversaria. Le altre tre marcature sono arrivate tutte nella ripresa. Al 6' Federica Troiano ha trasformato un calcio di rigore imbucando impeccabilmente l'incrocio dei pali. Al 37' Pavia ha chiuso virtualmente l'incontro con Aurora Polletto, che ha finalizzato al meglio un bell'assist ricevuto da metacampo. Tuttavia, in pieno recupero (47' s.t.), è arrivato il raddoppio di Codecà che ha siglato il 4-0 finale: l'attaccante biancazzurra si è destreggiata bene in mezzo a due avversarie, è entrata in area di rigore e con un diagonale tagliente ha insaccato. Nel fine settimana andrà in scena l'ultimo turno di campionato prima della sosta natalizia: Pavia sarà impegnata domenica pomeriggio alle ore 14.30 in una delle trasferte più lunghe dell'anno, a Terni, contro la Ternana Women. La stagione riprenderà domenica 9 gennaio. La partita contro Pinerolo potrebbe essere recuperata giovedì 6 gennaio, o nell'unico turno di riposo della stagione alla fine del girone di andata, domenica 6 febbraio. Classifica: Arezzo 24; Pinerolo 23; Pavia 20; Genoa, Solbiatese 19; Bergamo 17; Ivrea 16; Ternana 14; Meda 13; Lucchese 12; Pontedera 11; Monza, Spezia 10; Perugia 7; Pistoiese 4; Caprera 0.

